

Spett.le Municipio Roma XX
Via Flaminia 872
Roma



A tutti i membri delle Commissioni Scuola- Politiche Sociali
Ai Capigruppo

e . p . c Al Presidente Municipio Roma XX
Dottor Gianni Giacomini

Al Direttore del Municipio Roma XX
Dottor Luigi Ciminelli

Oggetto : considerazioni circa documento protocollo 24518 del 15/05/2012

Gentili colleghi,

apprezzando il lavoro svolto dalle commissioni scuola e politiche sociali , come anticipato già in fase di commissione , ritengo utile esprimere delle considerazioni in merito al documento di cui all'oggetto . Il tema dell'integrazione dei cittadini stranieri nonché azioni utili a promuovere l'inserimento scolastico di minori e l'integrazione di adulti , è stato già affrontato nel PRS con il finanziamento di ben due progetti , uno destinato a minori , l'altro ad adulti per un importo di spesa totale pari ad € 55.000,00. Progetti i cui bandi sono stati già pubblicati per interventi che saranno realizzati già prima dell'inizio del prossimo anno scolastico . Le azioni previste avranno la durata di 12 mesi , copriranno quindi tutto il prossimo anno scolastico ovvero l'anno scolastico 2012/2013.

Al contrario, gli interventi , “ *con azioni specifiche eventualmente attivate nel prossimo Piano Regolatore Sociale riguardo alla mediazione culturale* “ come scritto nel Protocollo d'Intesa , non potrebbero logicamente e prevedibilmente trovare applicazione che nell'anno scolastico ancora successivo, e questo per una serie di meccanismi , indipendenti dalla volontà politica, ma solo da una tempistica legale-istituzionale proprio pertinente al PRS sul quale si chiedono “ *le azioni*” , tempistica dettata da una procedura che sicuramente tutti voi conoscete bene.

Alla luce di ciò mi domando se forse, non sarebbe stato più semplice, ma soprattutto utile rivolgersi ai soggetti gestori dei servizi sopra indicati, e chiedere loro la possibilità di realizzare parte degli interventi in collaborazione con gli istituti che con questo documento hanno manifestato la loro volontà di collaborazione !

Questo Protocollo d'Intesa , propone un accordo di collaborazione tra vari soggetti pubblici e privati .

Tra i soggetti pubblici : Gli Istituti Scolastici , La Provincia di Roma , Il Municipio Roma XX . Vedo assente il Comune di Roma e la Regione Lazio la ASL RM/E ,sia in termini di impegni che come firmatari.

Per ciò che è relativo agli Istituti Scolastici e alle associazioni , la loro funzione è descritta e ripetuta più volte negli art. 2 e 3 (pag. 5 e 6) “ *Campi di intervento*” , al non credo sia adeguatamente descritto il ruolo e campo di azione della “ Provincia di Roma “ .

Per ciò che invece attiene al Municipio Roma XX è molto chiara la sua funzione come indicato al punto 3.4 (pag 6) “ *fornire attività di mediazione culturale* “ , b) “ *stampare nelle diverse lingue prodotto dagli Istituti scolastici* “ etc..

Traducendo in azioni il punto A , chiedo : il Municipio in che modo può “ *fornire attività di mediazione culturale* “ ? a meno che il termine “ *fornire* “ non sia un sinonimo di finanziare !

In questo caso ricordo che il compito è stato già assolto con i progetti di cui sopra, destinati non agli alunni di uno o due Istituti Scolastici , ma a tutti i minori ed adulti del Municipio Roma XX ,

indipendentemente dall'istituto scolastico di appartenenza. Gli interventi , come è d'obbligo che sia, saranno realizzati dai soggetti / organismi vincitori dei rispettivi bandi e non da soggetti di natura privata selezionati preventivamente.

Relativamente al punto B (pag 6) mi chiedo se le commissioni competenti abbiano avuto la possibilità di acquisire un preventivo di spesa ed abbiano individuato una fonte di finanziamento per “ *stampare il vademecum ... prodotto dagli Istituti Scolastici* “ (in sostanza: è stato fatto un preventivo di spesa ? è stata individuata una voce di finanziamento ?) e mi chiedo per quale motivo non siano state ipotizzate “ Azioni sul Piano Cultura” al pari di come sono state ipotizzate “ Azioni sul PRS “

Sostanzialmente la “ consulenza per la mediazione culturale “ al punto 3 di pag 6 nei punti a) b) c) si traduce nel :

- finanziare attività di mediazione culturale
- sostenere i costi di una pubblicazione prodotta da questi Istituti Scolastici
- e chiedere alle “ Istituzioni nazionali una copia in varie lingue della Costituzione italiana

Ma se anche tutti gli altri Istituti Scolastici del Municipio Roma XX , chiedessero di sottoscrivere lo stesso protocollo d'intesa , sarebbero sufficienti i finanziamenti 328/2000 e 285/97 per soddisfare le stesse richieste ? ed eventualmente con quale motivazione potremmo negare agli altri Istituti Scolastici un trattamento paritario così come viene proposto per questi ?

Dobbiamo considerare che il Municipio deve necessariamente guardare ai beneficiari dei progetti che finanzia che sono SEMPRE gli utenti . In un caso come questo i beneficiari sono necessariamente tutti gli alunni stranieri residenti indipendentemente dall'Istituto di appartenenza . Non a caso , un progetto finanziato come “ corso di supporto per bambini con difficoltà di apprendimento “ non ha avuto nella scheda progetto il vincolo di realizzazione presso un singolo Istituto e questo proprio nel rispetto di un concetto secondo il quale nel sociale non si può creare un rapporto privilegiato con un Istituto piuttosto che con un altro .

Progetti , o “ Azioni “ (come volete chiamarle) suggerite dal gruppo di lavoro formato dal corpo docente di alcuni Istituti e da alcune associazioni, “ *eventualmente attivate*” (quindi finanziate , per usare un termine più corretto) “ *nel prossimo Piano Regolatore Sociale* “ e realizzate con la collaborazione con una serie di associazioni firmatarie del protocollo stesso .

Ovviamente , la sottoscritta , definisce i firmatari di natura privata “ Associazioni” , ma in realtà la natura giuridica di tutti i soggetti privati cofirmatari del Protocollo d'Intesa non è neanche citata !

Tra i vari soggetti di natura privata il più noto credo sia “ Apriti Sesamo “ che è esattamente una cooperativa di tipo A che già lavora per conto del Municipio Roma XX nei servizi di assistenza domiciliare con un rimborso pari a circa € 200.000,00 annui .

In merito agli altri soggetti , sarebbe forse utile definire almeno la loro natura giuridica e capire o almeno sapere con quali criteri sono stati selezionati rispetto ad altri , e per quale motivo eventualmente altri siano stati esclusi.

Tutte queste osservazioni sarebbe stato forse opportuno esplicitarle in fase di elaborazione del protocollo d'intesa . Una fase in cui sarebbe stato logico coinvolgere il Presidente del Municipio Roma XX , sia in virtù del fatto che la materia Politiche Sociali risponde a lui direttamente , sia in virtù del fatto che il tipo di documento “ Protocollo d'Intesa” per avere una validità deve essere firmato dal Presidente del Municipio.

Personalmente ho collaborato a tutte le fasi propedeutiche che hanno portato alla firma del Protocollo d'Intesa tra ASL RM/E e Municipio Roma XX per l'attivazione del PUA .

In quella circostanza , non ho consegnato un documento pronto al Presidente del Municipio , ma sin da subito ho presentato l'idea e la disponibilità di collaborazione con ASL concordando con i rappresentanti dei soggetti interessati ogni parte del Protocollo d'Intesa.

Ovviamente l'accordo non prevedeva l'erogazione di finanziamenti da parte di un soggetto e la realizzazione degli interventi da parte dell'altro , ma semplicemente una collaborazione per l'integrazione di servizi, servizi destinati a tutti gli aventi diritto senza esclusione alcuna .

Alla luce di quanto detto , alla luce del fatto che :

- ogni servizio finanziato con il PRS deve necessariamente essere destinato a tutti gli aventi diritto
- che un protocollo d'intesa tra soggetti pubblici e privati deve indicare i motivi per i quali sono stati selezionati solo alcuni soggetti privati
- deve indicare il ruolo di ogni cofirmatario (che non può essere solo quello di finanziare interventi)
- che la stessa opportunità deve essere data anche agli altri soggetti interessati al problema che si affronta di pari livello e di stessa natura giuridico-istituzionale

mi chiedo: non sarebbe forse più opportuno elaborare un protocollo d'intesa con tutti gli Istituti Scolastici del Municipio Roma XX ? fissare un termine cronologico per l'adesione allo stesso, ed inserire poi nei bandi relativi ai progetti il compito per i soggetti gestori di interfacciarsi con gli Istituti Scolastici che hanno dato la loro disponibilità ?

Comunque... sono certa che il Presidente , che ci legge per conoscenza , prenderà sicuramente la decisione migliore .

Cons. Clarissa Casasanta
Delegata Politiche Sociali e Servizi alla persona

